

Un lavoro dalle prospettive difficili per i giovani come quello del progettista riprende fiato con la rete informatica

Internazionali grazie ad Internet

Un gruppo di architetti veronesi rifarà una piazza in Germania

Un gruppo di architetti veronesi si è aggiudicato il concorso internazionale a inviti per un intervento nel comune di Trebbin, cittadina a trenta chilometri da Berlino, nel land Brandeburgo, in Germania. Il capogruppo è Alberto Burro, 34 anni, laureatosi al Politecnico di Milano, con studi a Milano, Venezia, Madrid e Valladolid con borse di studio Erasmus. Gli altri sono: Alessandro Bertoldi, 30 anni; Patrizia Vezzalini, 30 anni e Davide Bragantini, 32 anni. I collaboratori sono Sarah Gasparotto, 30 anni e Marco Calliari, 45 anni. Il progetto è stato redatto con il contributo di Alberto Marchesini, studente in architettura e consiste nella sistemazione della piazza di circa 12 mila metri quadrati, del centro culturale, di giardini, piazza della chiesa e piazza del mercato e nella ricostruzione di sette edifici nella cortina edilizia attorno alla piazza. «Ci siamo messi a fare concorsi



in giro per l'Europa - spiega Alberto Burro - «li troviamo in Internet. In Germania, specialmente, selezionano i gruppi e una parte di questi deve essere composta da giovani, di età massima 35 o 40 an-

ni. In questa occasione, c'era una prima fase con 25 gruppi, poi nella seconda siamo rimasti in sette e abbiamo vinto. La nostra idea è piaciuta. Prevede la ricostruzione con tipologie simili a quelle esi-

stenti, l'inserimento di un edificio moderno per il centro culturale, tutto in vetro trasparente che abbiamo chiamato "la lanterna" e, ancora, la delimitazione della zona di mercato con quello che abbia-

mo chiamato un "tappeto di pietra».

Il gruppo, che si chiama Abw, è in attesa del risultato di un altro concorso fatto a Basilea. «Partecipare a questi concorsi - dice Alberto Burro - è l'unico modo per uscire dai confi-

ni cittadini. In questi concorsi, si premia il livello qualitativo del progetto più che la struttura degli studi partecipanti. Per noi è un impegno postlaborativo: creiamo di notte e sacrificiamo, sabati e domeniche».



A sinistra, il gruppo di giovani architetti veronesi che attraverso Internet partecipa a concorsi internazionali. Sopra, un particolare del progetto di piazza con il quale il gruppo ha vinto un concorso in Germania